

LA MAPPA NATURALISTICA E STORICO- ARTISTICA DI SESTOFORENTINO

MONUMENTI

1) MUSEO DELLE PORCELLANE DI DOCCIA - 2) PIEVE ROMANICA DI S. MARTINO A SESTO

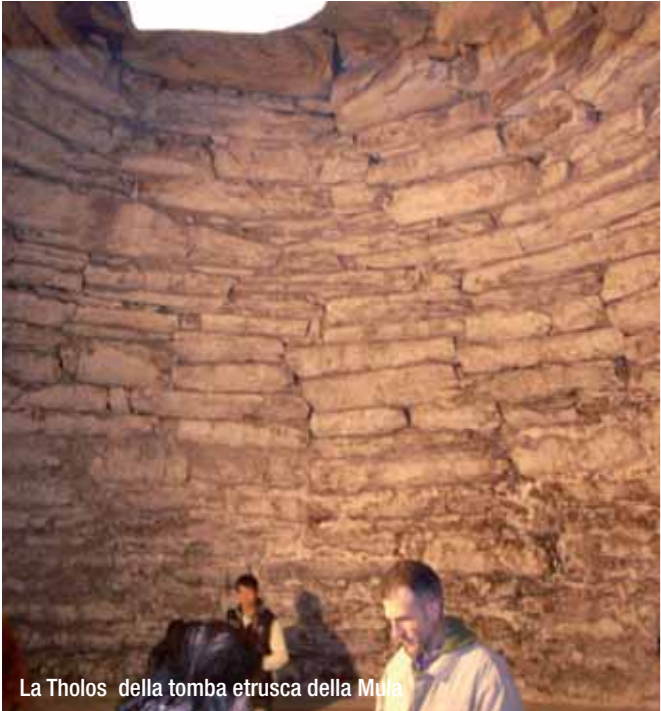
- 3) CHIESA DI S. IACOPO A QUERCETO - 4) CHIESA DI S. ROMOLO A COLONNATA - 5) CHIESA DI S.MARIA A QUINTO - 6) TOMBA ETRUSCA DELLA MONTAGNOLA - 7) TOMBA ETRUSCA DELLA MULA - 8) VILLA GUICCIARDINI CORSI SALVIATI - 9) CHIESA E CONVENTO DI SLUCCIA ALLA CASTELLINA - 10) VILLA PAOLINA - 11) VILLE GINORI DI DOCCIA E CORTI (EX MUSEO)

- 12) CHIESA DI SLORENZO AL PRATO E VILLA DI BRINCINO - 13) PALAZZO PRETORIO

-14) PALAZZO COMUNALE - 15) VILLA E CAPPELLA DEL CASALE - 16) PIEVE ROMANICA DI CERCIINA - 17) CHIESA DI S.BARTOLOMEO A PADULE - 18) VILLA SOLARIA O TORRIGIANI - 19) CENTRO COMMERCIALE IPERIC.

ITINERARIO ARCHEOLOGICO

- 1A) NINFEO ROMANO PRESSO LA CHIESA DI SETTIMELLO - 2A) EPIGRAFE ROMANA PRESSO LA PIEVE DI S.MARTINO - 3A) TOMBA ETRUSCA DELLA MONTAGNOLA - 4A)



La Tholos della tomba etrusca della Mula

TOMBA ETRUSCA DELLA MULA - 5A) TOMBA ETRUSCA DEMOLITA DEL GIARDINO DI VILLA SOLARIA - 6A) SPECO DELL'ACQUEDOTTO ROMANO DEL CANTIERE TAV - 7A) VILLA ROMANA DEL PARCHEGGIO IPERIC - 8A) NECROPOLI DELLE TOMBE ETRUSCHE A FOZZETTO DI PALASTRETTO(VIA DI CARMIGNANELLO - 9A) EPIGRAFI ROMANE DELLA PIEVE DI CERCIINA

PERCORSO NATURALISTICO MONTE MORELLO (N)

Il territorio del comune di Sesto è per metà pianeggiante, mentre l'altra metà è collina o



addiritura, geograficamente (oltre 600 m.s.m.) montagna. Basi per le escursioni sono quelle citate, dove è possibile il parcheggio senza intacco. Per meglio godere i panorami e l'ambiente naturale della collina - montagna è consigliabile percorrere a piedi , in bike o a cavallo (qualcuno sta già pensando alle Onivie, a ripristinare cioè le vecchie mulattiere, percorse da questi simpatici animali), uno dei tanti sentieri segnalati e mantenuti dalla locale sezione del CAI (www.caissesto.it).

-1N= In auto fino alla Fonte dei Seppi- Forestale-Padura delle Farfalle (ex casetta Spighi)-



Casa Rofoli a Colonnata, soggetto preferito di pittori del ‘900



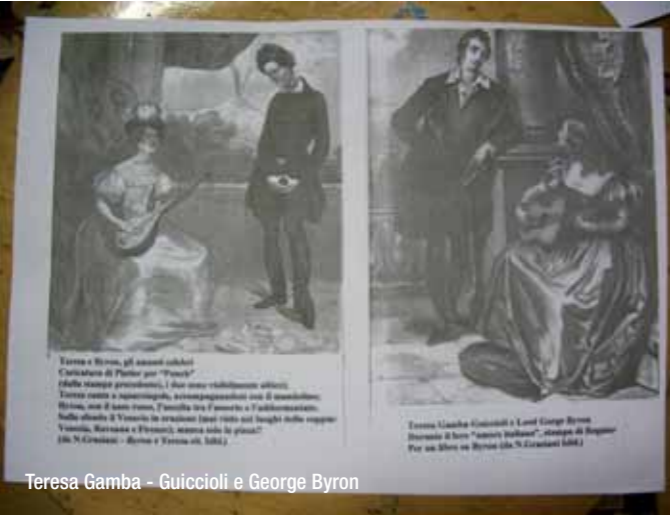
Lago Faini



Il presepio della Grotticella di fonte Giallina

Solletta-Poggio all'Ala- Selletta- Cormacchiaccia- Poggio Casaccia - Croca- Sentiero Costone-Tedesco morto-Forestale- Seppi - Km 9 ore 3,5
-2N-In auto fino al Piazzale Leonardo - P.Balletto - P.Giro- Fonte Seppi - Forestale- Cascina - Cappelto-P.Giro -P.Leonardo = Km 7 ore 2,5
-3N-In auto fino alla Chiesa di Morello - Fonte Morello- Borgo Morello - Fonte del Ciliegio-Costone di Ill Punta(Fompistinchi)- P.Aia- Selletta- Mulattiera- Treggiaia- Gualdo - Borgo - Morello = Km 9 ore 4

-4N-In auto fino alla Chiesa di Gualdo -Treggiaia- Pgio Casaccia - Pgio Capannelle - P.Casaccia-P.Cormacchiaccia-P.Aia-Solletta - forestale-radura d. Farfalle -Treggiaia - Gualdo = km 8 ore 4



Teresa Gamba - Guiccioli e George Byron

-NN=Si tratta di un percorso massimo di circa 18 Km dalle stazioni ferroviarie di Neto,Sesto Fiorentino,Zambra, Firenze Castello (per chi arriva a Sesto in treno) a quella di Vaglia,della linea Faentina (o viceversa, per chi vuol compiere il tragitto opposto); di media difficoltà, occorre l'intera giornata (consigliabile portarsi provviste da mangiare e da bere) in compenso regala panorami bellissimi e angoli di natura ancora non contaminati. E' ovvio che nell'escursione faid-a, ciascuno si può organizzare come crede, da casa propria o da punti di fermata di autolinee. Esempi di percorsi: Neto - Parco Neto - Le Cappelie - P.Bai - Collina Morello - Gualdo - Veccolino - Tedesco Morto -poggio Rotondo - sentiero Anello del Rinascimento apt-Pescina - Paterno - Vaglia (variante:Gualdo-Treggiaia-P.Casaccia-P.Aia - P.Pianeti - P.Cataglio-P.Scarabone-Vaglia). A Vaglia treni per Firenze S.M.N. o C.Marte (www.ferrovielostato.it call center 892021). Oppure (percorso breve): Castell -Villa Reale - Castellina - il Casale - S.Silvestro - Cerciina -

LA TRAVERSATA PUO' ANCHE ESSERE EFFETTUATA USUFRUENDO DELLE LINEE ATAF PER SESTO 2-18-28 E DA PRATOLINO (25) CERCIINA-SERPOLLIE (43)tel.055266161 ED ALLE LINEE S.I.TA SULLA STRADA STATALE BOLOGNESE tel.800373760 E LAZZI tel.055351061 p. Cerciina (pieve)ch Firenze p.Dalmazia (43)

PERCORSO NATURALISTICO LE COLLINE (N)

-8N=Dal Borgo di Querceto alle Cappelie, a Poggio Bati, al Masseto, al lago Faini, a S.Donato a Lonziano, a Isola, Le Mulina, Valversis, s.IACOPO, Borgo= Km 9 ore 3,5



Villa Solaria il Pratone dei concerti

- 5N=Da Colonnata a Doccia, Viottolone, Via Piana, fonte Giallina, lungo Zambra, Palastreto, Castellina, Colonnata = Km8 ore 3

-6N=Da Quinto al cimitero della Misericoordia, alla Castellina, il Casale, S.Silvestro, cippo Cora, Cerciina, Malafrasca, Topada, Castello, Quinto = Km8 ore 3

- 7N=Percorso lungo il torr. Rimaggio da Colonnata (ponte della Palancaio), alle Mulina, al lago Faini, al mulino di Gualdo

-8N=Percorso lungo lo Zambra da il Lavacchio alla Fonte Giallina, al Presepio della grotticella della forza, ritorno: villa di Carmignanello, chiesa s. Bartolomeo

PARCHI URBANI

Sono il risultato dell'apertura al pubblico (in alcuni casi occasionale) di parchi creati dai ricchi



Il capanno del lago del Capitano

fioriremi nei secoli passati, per le loro residenze di campagna (la cosiddetta "villeggiatura").

PARCO DEL NETO (1PU)

Nato nel 1852 per volontà del marchese Boissy, è un rettangolo di sette ettari, attorno a un laghetto creato da una risorgenza naturale, residuo dell'antico sistema lacustre della piana; il parco si caratterizza per la presenza dei giganteschi alberi Taxodium, originari delle paludi nord-americane, che sopravvivono in ambienti così umidi sporgendo una parte delle radici fuori terra (pneumofori) per ossigenarsi.

Arrivano a 50 metri d'altezza e a 1000 anni d'età.La villa a cui pertenece il parco, fu residenza, in vecchiaia, del marchese di Boissy, pari di Francia e di sua moglie Teresa Gamba, ancora sepolta nella cappella gentilizia, in gioventù "l'amore italiano" dello scrittore lord Byron, le vignette satiriche dell'epoca, fanno capire che si trattò di un amore-scandaloso, dato che in quel momento lei era mal maritata al conte Guiccioli, un vecchio gaudente che presto la lasciò vedova. Anche in seconde nozze, lei continuò a difendere (oltre quello che si meritasse!) la memoria dello scrittore Byron.

Qui si presentano due stampe; una di Requier per un libro su Byron (molto romantica, ma rende l'idea dell'avvenenza di Teresa) e l'altra di Platier per Punch (rivista satirica) in cui un'ossuta ed



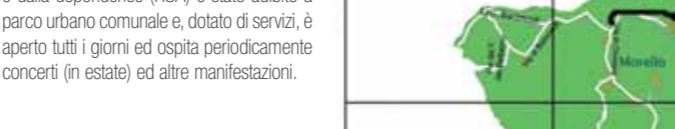
Fornace settecentesca presso la vecchia fabbrica Ginori

aliciosa Teresa canta a squarcagola , con le gote rosse, strimpellando un mandolino; dall'altra Byron (anche lui con il naso rosso) l'ascolta tra l'assorto e l'addormentato; sullo sfondo, a completare l'opera, il Vesuvio in eruzione (N.Grazianni) Il parco è pubblico, aperto tutti i giorni.

PARCO DI VILLA SOLARIA (2PU)

Annesso alla cinquecentesca villa Torrighini fu creato parco nel settecento, mentre i grandi lavori della prima metà dell'ottocento (nel corso dei quali furono rinvenute una o due tombe etrusche, nell'area del laghetto ora interrato) gli dettero l'aspetto attuale, sopravvissuto dopo lunghi periodi d'abbandono. Attualmente, scorporato dalla villa (p.privata) e dalla dependene (PSA) è stato adibito a parco urbano comunale e, dotato di servizi, è aperto tutti i giorni ed ospita periodicamente concerti (in estate) ed altre manifestazioni.

-1N= Dal Borgo di Querceto alle Cappelie, a Poggio Bati, al Masseto, al lago Faini, a S.Donato a Lonziano, a Isola, Le Mulina, Valversis, s.IACOPO, Borgo= Km 9 ore 3,5



PARCO DI VILLA PAOLINA (BALDINI-DOUFOUR-BERTHE) (3PU)

Aperto su prenotazione, a Luglio e Agosto, conserva l'assetto voluto nel 1830 dal proprietario, Camillo Borghese, vedovo di Paolina Bonaparte: giardino e parterre davanti e parco boscoso sul retro, che è collegato alla villa da un ponte sospeso (cavalcavia) in ghisa, tra i primi esempi del genere, probabile esempio del lavoro delle fontiere granducali di Folonica o del Pignone.

PARCO DI VILLA STANLEY (EX-ALEXANDER, LA LIMONAI) (4PU)

Villa Stanley (ex Ughi) è un valido esempio di residenza fiorentina del quattro-cinquecento, è stata trasformata in prestigioso albergo e non è di norma visitabile, ma la parte del parco rimasta privata conservava, fino ad alcuni decenni fa, una curiosità: un Cimitero per cani (quelli degli Stanley) con lapidi dedicatorie. La parte del parco della dependene La Limonaia è stata invece adibita a circolo del tennis, sempre aperto al pubblico.

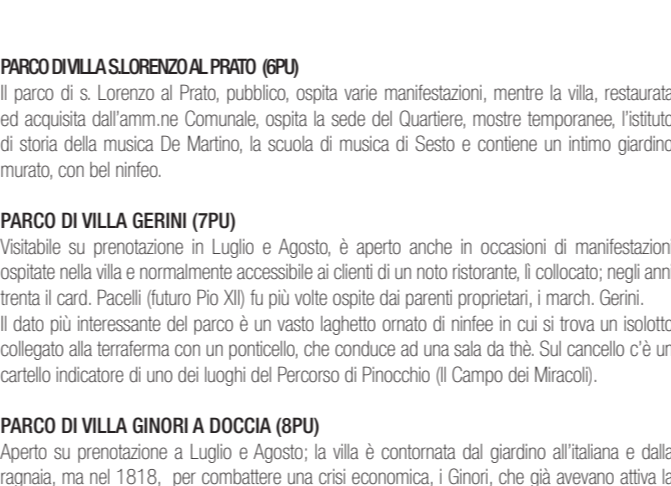
PARCO DI VILLA GUICCIARDINI (5PU)

Il parco, aperto al pubblico su prenotazione scritta, ospita il teatro sperimentale La Limonaia e offre, ripristinata, una sistemazione settecentesca che ben si accorda con l'architettura della villa, al punto che il giardino all'italiana venne portato ad esempio da numerosi autori degli anni venti (p.es.: H.Donaldson Eberlein e Sheperd/Jellicoe) mentre il piccolo labirinto trae ispirazione da quello di Hampton Court. La statua della fontana della bambina con il pesce (Anna Guicciardini) è opera di Antonio Bertl.In un ninfeo, un sarcofago e due rilievi,, romani, sono il residuo di una antica collezione archeologica.

Purtroppo nel 1962 il giardino è stato mutilato della Ragnaria (anch'essa adibita a parco pubblico, sempre visitabile) da un'importante opera di viabilità comunale.



Falco pescatore al lago Gaina



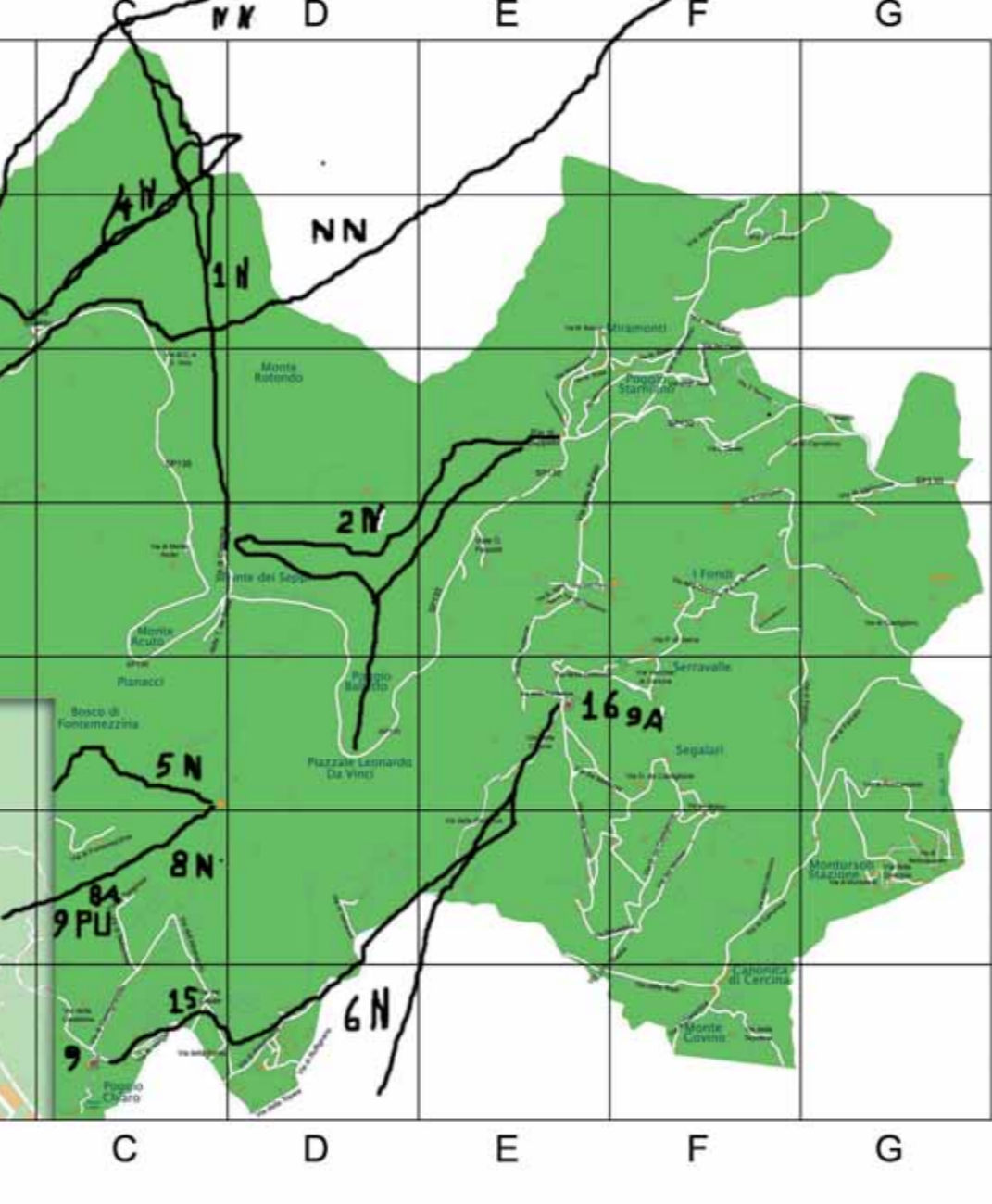
PARCO DI VILLA GERINI (7PU)
Visitabile su prenotazione in Luglio e Agosto, è aperto anche in occasioni di manifestazioni ospitate nella villa e normalmente accessibile ai clienti di un noto ristorante, il collocato; negli anni trenta il card. Pacelli (futuro Pio XII) fu più volte ospite dai parenti proprietari, i march. Gerini. Il dato più interessante del parco è un vasto laghetto ornato di ninfee in cui si trova un isolotto collegato alla terraferma con un ponticello, che conduce ad una sala da thè. Sul cancello c'è un cartello indicatore di uno dei luoghi del Percorso di Pinocchio (Il Campo dei Miracoli).

PARCO DI VILLA GINORI A DOCCIA (8PU)

Aperto su prenotazione a Luglio e Agosto; la villa è contornata dal giardino all'italiana e dalla

ragnaa, ma nel 1818, per combattere una crisi economica, i Ginori, che già avevano attiva la manifattura, decisero di aiutare dando ancora più lavoro a Colonnata, investendo grandi risorse economiche per la realizzazione di un grandioso parco recintato da un muro lungo parecchi chilometri, esteso scenograficamente su gran parte di Poggio Acuto, che ricorda il tipo dei Barchi Granducali, riserve di caccia dei Medici-Lorena.

Il parco è costituito da un fitto bosco di cipressi, lecci e querce, con un ripido viottolone che risale la collina; questo, forma a metà una T con la via Piana che collega il parco con la villa di



Cavalieri d'Italia ed altri al laghino dei Cavalieri

Carmignanello, anch'essa, al tempo, proprietà Ginori.

PARCO DI PALASTRETO E VILLA DI CARMIGNANELLO (9PU)

Dal convento della Castellina, una bella strada, contornata da muri a secco (via di Carmignanello) offre panorami stupendi della piana, di Sesto e di Firenze: a sinistra, l'area degradata delle ex case di Palastreto è stata colmata di terra e parzialmente fruibile a parco, per scampagnate, con la vicina area archeologica (segnalata con cartelli) delle tombe a pozzetto; dopo un percorso di circa 2 Km, tra olivi e poi in un bel bosco di cipressi, la strada arriva ai suggestivi ruderi romanic della chiesetta di S.Bartolomeo, poi alla villa-convento di Carmignanello e poco oltre, alla fonte Gialina.

L AGHI DELLA PIANA(PL)

Per la visita, dopo preventivi accordi con i gestori, è consigliabile munirsi di binocolo e di tavole di riconoscimento dei votelli.

LAGO DELLA POLVERIERA O DELL'AEROPORTO (1PL)

Tipico lago arginato, è stato creato qualche decina di anni fa da una cooperativa di cacciatori. A loro modo ecologi, grazie anche ad una certa autoregolamentazione, hanno permesso lo sviluppo di una ricchezza flo-ro-faunistica. È riconosciuto parco dal PRG comunale



Tabernacolo di Via di Limite su un incrocio tra il cardine ultrauto n. 14 e l'intercivico di dextra decumani 3/4 della centuriazione

VIA M. DELL'AVVIA	V6
VIA DI BELLOGUARDO	O6
VIA DI BELVEDERE	F6
VIA C. BOSCHI	G3
VIA DELLE BOTTI	A5
VIA DEL BRONZINO	C7
VIA BUCA DELLA NEVE	E4
VIA DI CANONICA	F7 F8
VIA DI CARMIGNANELLO	C7
VIA DEI CASPINI	F2
VIA DI CASALE	C7
VIA DI CASCINA	C4
VIA DELLA CASINA	E5
VIA DELLA CASTELLINA	C7
VIA DI CASTIGLIONE	F4 G4
VIA DELLE CATERESE	B4
VIA DEI CEDRI	F3
VIA DI CENTOLE E SAN VICO	C3
VIA DI CERRETTO	B3
VIA DEL CERRETINO	G3
VIA DI CHOSINA	B2
VIA DI COLLE	B3
VIA DELLA COLLINUZZA	F2
VIA CONCA	A4
VIA DELLE CROCI	F6 F5
VIA DANTE DA CASTIGLIONE	E3
VIALE L. DEVOTO	F4 G6
VIA DELLA DOCCIOLA	G5
VIA DI FELICETO	O4
VIA DEL FONDOLOGO	E4
VIA DELLA FONTACCIA	E4
VIA DELLA FONTE	E7
VIA FONTEDOMENICO	C3
VIA DI FONTEMEZZANA	C6
VIA DEL FOSSO DEL BETTARINO	A2
VIA DELLE GENZIANE	F2
VIA DELLE GORRE	A5
VIA DI GUALDO	C2
VIA DELLA LOGGIA	A5
VIA DI MALAFRASCA	D7
VIA DELLE MASSE	E6
VIA DEL MASSETO	A5
VIA DEI MASSONI	E5
VIA MIRAMONTI	E3
VIA DEI MOLINI	B5
VIA DEL MOLINO	F6
VIA MONTE ACUTO	C4
VIA MONTE BIANCO	E2
VIA MONTE ROSA	E3 F3
VIA DI MONTORSOLI	O6
VIA MONVISO	E3
VIA DEGLI ONTANI	F3
VIA DELLE PALAIE	E3 E4
VIALE G. PESCETTI	E4
VIA DEL PIAN DI SELVA	F4
VIA DEL POGGIOLO	B3
VIA DEL POLVERIFICIO	B4
VIA DELLE PORTACCE	E6
VIA DELLE RIPE	F7
VIA DI RONCASTALDO	G5
VIA DI RUFFIGNANO	D7
VIA DELLO SCOPERTO	E6
VIA DI SERRAVALLE	F4
VIA DI STARNIANO	F3
VIA DI TASSINANA	O6
VIA DELLA TERZOLLINA	F7
VIA DELLA TOPAIA	D7
VIA DELLA TORRE DEI SASSI	C4
VIA IL TORRINO	F3
VIA DI VALCENNI	D6
VIA DI VALLECCHIO	F4 G3
VIA B. VARCHI	C7
VIA VECCHIA DI CERCIINA	F5

Rampa di guado del dextra decumano romano n. 3 sul fossato interciviso U.K. 9-10 area universitaria Via della Lastruccia foto L. Sarti



OASI DEL WWF DI VAL DI ROSE (2PL)
A sud dell'area universitaria, in collaborazione con la stessa, fu creata una piccola area di circa 2 ettari con 3 laghetti e alcune pozzeagherie che creano un'area erpetologia unica in Italia, a protezione di anfibi minacciati dal vicino sviluppo urbanistico (Rospo Smeraldino, Reganella, Tritone punteggiato e T. Crestato) e poi rettili: Biacco, Natriona, Parnarno e uccelli (Gallinella d'acqua, Garzetta, Martin Pescatore, Cavaliere d'Italia). Attualmente l'area è chiusa e un po' in abbandono, dovuto alla difficoltà di accesso, essendo in mezzo a terreni agricoli.

STAGNI DI FOCOGNANO (3PL)

Il parco si estende per 65 ettari, nel comune di Campi Bisenzio, sul confine comunale di Sesto Ffno; c'asi del WWF, è visitabile tutto l'anno su prenotazione al WWF Toscana.

Il parco è di sosta obbligato e di transito durante le migrazioni, ospita numerose specie di anatre: Germano reale, Fischione, Codone, Mastellone, poi Pittimo Reale, Pentaria, Pettegola, Aironi bianco e cinerino, Nitticora, Garzetta, Svasso, Tarabusino, Carriaiolo, Tuftetto, ecc.

ITRE LAGHI DELLA GAINA (4PL)

I laghi hanno rischiato il prosciugamento negli anni ottanta, quando erano previsti impianti ferroviari grandi il doppio di quelli poi realizzati al fianco; fortunatamente (un po' meno per la città etrusca di Gorigneti) fu decisa la localizzazione dell'interporto a Prato.

I tre laghi, piuttosto estes, possono anche essere osservati, oltre che dai capanni e dagli altri appostamenti fissi, anche dall'esterno dell'area, sull'argine pensile del Fosso Macinante. Non è raro avvistare in questi laghi dei Fenicotteri Rosa, oltre agli abituali Aironi e Garzette; c'è pure una folta colonia di Cabbiani Marini che, avendo ormai da anni sede stabile sul dosso della Discarica di Case Passerini, usa i laghi della Gaina, assieme a quello intorno all'impianto delle Ferrovie, come territorio di caccia ai temibili Gambi Rossi "killer" americani onnipresenti. Sarebbe auspicabile riportare ai laghi anche qualche barchino lacustre (ancora presenti, con qualche scata da trasporto, in altre zone umide della Toscana); sembra che l'ultimo dei nostri venisse usato, anni fa, come fioriera, riempito di terra, presso una colonia di Campi.

PARCO COMUNALE DELLA PIANA - AREA DELLA QUERCIOLA (5PL)

Costituito nel 1997, comprende un'area ricreativa, un'altra a foresta pianiziaria e un lago, il tutto esteso 50 ettari, disponibili alla visita attraverso sentieri e ponticelli.

Attualmente la parte piantumata necessita di manutenzione, con la sostituzione delle piante non attecchite. L'area ospita una nutrita colonia di uccelli da carnato (Cannariccione, Migliarino, Cannaiola, Pendolino, Forapaglie, Usignolo di fiume e poi Lui, Petrossi, Nitticora, Aironi Rossi, Gruccioni; importanti anche gli anfibi (rana dei fossi, rospo comune, salamandrea).

STAGNI DEL CAPITANO (6PL)

A rischio della stazione di servizio autostradale di Peretola, prende il nome da un capitano che lo realizzò, tra le due guerre; attualmente è stato ripristinato da un'associazione di cacciatori che accoglie sempre cordialmente i visitatori e utilizza le praterie vicine per addestramento cani; lo specchio d'acqua è diviso in due; a destra il livello dell'acqua è molto basso, idoneo per i trampolieri ed i limicoli; a sinistra è più profondo, buono per le anatre.

ZONA OASI LIPU: LAGHINO DEI CAVALIERI (7PL)

Presso il cavalcavia autostradale che conduce alla discarica di c.Passerini, in direzione di Focognano, ha habitat ideale per una colonia di Cavalieri d'Italia che ogni anno tornano qui a riprodursi e a nidificare.

Lungo l'autostrada Firenze-Mare e' stato realizzato, con detriti di discarica del Cavet, un sistema di dune antirumore che si allunga dagli stagni del Capitano fino alla stazione di Firenze Nord, sull'Autosole; naturalizzato con arbusti e alberelli, corredato di due piste ciclabili e una strada carrozzabile in terra battuta, presenta fossatelli volutamente lasciati ostruiri, e tra le dune anche un piccolo laghetto, per la sosta degli acquatici. Percorrendo in bici nella stradella, anche costeggiando la fattoria di Focognano, dove vengono allevati allo stato brado, cavalli, suini, pecore, si ha l'impressione, laddove la vista delle autostrade è celata, di tornare al tempo delle scampagnate familiari "in Pantano" quando i mezzi di trasporto privati erano ancora limitati alle stesse biciclette .

LAGO DI PADULE (8PL)

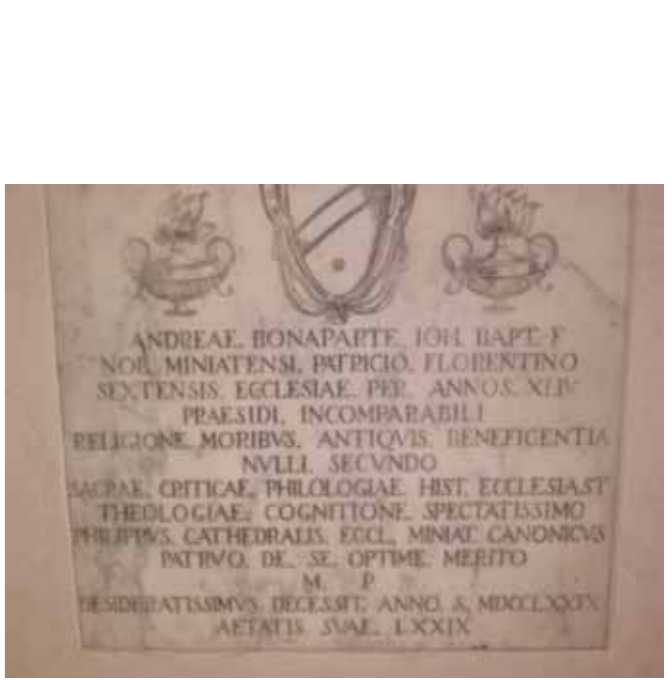
Collocato ad ovest della c. colonica Querciola, si raggiunge da una campestre sul lato ovest di v.Pantano, consiste in un'area di sette ettari che comprende un lago ancora usato per attività venatorie e si presenta ancora come un ecosistema naturale, risultato delle bonifiche. Poco a nord, un edificio conserva ancora i caratteri dell'allevamento di cavalli, che negli anni sessanta del secolo scorso, partori un campione, vincitore di numerosi gran premio - Sicolone.



Poggio del Giro (probabile insediamento etrusco) dalla torre di Fontemezzina al sorgere del sole



Esempio di riuso di vecchia Fornace Ginori a Doccia



Epigrafe funebre del Pevano di Sesto Andrea Bonaparte visitato da Napoleone con la famiglia nel 1778 ma questa è un'altra storia.....

Mezzo miliardo per il "14" ← →
Le basi pavane Tai Bot a Folonica e Sassocupo Air impegnato a Trieste 1.a - ROMA (tretto) - Primo Stazione 1. 18.785.000 m. 1000 alla pari Gruppo 1 Gruppo — archiviostorico.gazetta.it/1999/agosto/06/Mezzo_miliardo_per_ga_0_9608062150.html - 118k - Copie cache - Pagine simili



Torre di Brincino e Chiesa di San Lorenzo a Sesto il probabile insediamento più antico di Sesto



Cartello segnalatore del percorso di Pinocchio, in Piazza del Comune Sesto fu davvero il Paese dei Balocchi? Sì, ma anche questa è un'altra storia.